

Percorso cicloturistico Destra Po: Da Stellata a Gorino

PARTENZA: STELLATA – ROCCA POSSENTE (FERRARRA)
ARRIVO: GORINO – LANTERNA VECCHIA (FERRARA)

LUNGHEZZA: KM. 125,000

CICLABILITÀ: PERCORSO PER LO PIÙ ASFALTATO E AD USO ESCLUSIVO DEI CICLISTI, BREVI TRATTI A TRAFFICO MISTO E, NELLA PARTE FINALE, SU STERRATO.

E' la pista ciclabile più lunga d'Italia e segue l'argine del fiume Po in provincia di Ferrara

da Stellata di Bondeno a Pontelagoscuro (36 km),
da Pontelagoscuro a Ro Ferrarese (15 km),
da Ro Ferrarese a Serravalle (28,5 km),
da Serravalle a Mesola (20,5 km),
da Mesola a Gorino Ferrarese (22,5 km).

È stata inaugurata il 9 settembre 2001.

L'itinerario corre sulla sponda destra del Grande Fiume: dalla Rocca Possente – storico fortilizio al confine occidentale del territorio ferrarese e crocevia fra Emilia, Lombardia e Veneto – fino allo sbocco a mare del Po di Goro, il più meridionale dei bracci dell'attuale Delta.

Fa parte del tratto centrale del percorso europeo n. 8 del progetto Eurovelo (che unisce Atene a Cadice, in Spagna),

Si attraversa la bassa pianura padana da ovest a est dando la possibilità di osservare un paesaggio di pianura con la propria flora e fauna, la propria storia e tradizioni, anche gastronomiche.

Da vedere lungo il percorso:

- ❖ Stellata di Bondeno
- ❖ il Mulino del Po a Ro
- ❖ Pontelagoscuro
- ❖ Mesola
- ❖ Goro.

NB.

STELLATA DI BONDENO

Il borgo è situato a ridosso del fiume Po e si trova in un punto storicamente strategico per le comunicazioni fluviali, essendo alla radice del sistema deltizio del Po. E' punto di confine fra le regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

Rocca Possente: Torre difensiva posta sulla riva del Po edificata attorno all'XI secolo e successivamente ampliata nel 1362 per volontà di Niccolò II d'Este.

All'epoca posizionata nelle vicinanze del delta del Po lo scopo di controllare il traffico navale e mercantile mediante l'utilizzo di una catena tra le due sponde del fiume.

Ricostruita nuovamente dopo il 1591, assume la forma con bastioni obliqui "a stella" adatti a resistere ai colpi di artiglieria.

La conformazione a stella dell'edificio ha dato il nome a Stellata.

La struttura a stella è ciò che rimane della struttura difensiva di Stellata durante il periodo estense.



IL MULINO DEL PO A RO

Ro è uno dei paesi dove è ambientato uno dei più grandi capolavori della letteratura italiana ossia "Il Mulino sul Po" di Riccardo Bacchelli.

Recentemente, dopo una ricerca storica estesa ai musei e agli archivi della pianura padana, è stata fatta una fedele riproduzione di uno di questi mulini presenti sul Po oltre 100 anni fa.

Il mulino galleggiante, lungo 12 metri e largo 9, è ora ormeggiato al porticciolo turistico, dove può essere visitato in qualsiasi condizione del fiume.



Piste ciclabili dei luoghi Bacchelliani

E' un itinerario di 6,450 chilometri attraverso i caratteristici luoghi "Bacchelliani".

Partendo da Ro, dove peraltro si inserisce il collegamento con la pista ciclabile "Destra Po" si dirige in direzione della località di Guarda, mettendo in evidenza zone come il "Palazzone" e la "Vallazza", e fattorie a vocazione turistico-didattica.



Parco perifluviale e arboreto di Ro

Il parco perifluviale del Po interessa circa 9 ettari di area boschiva. E' attrezzato con aree di sostra per pic-nic e sentieri ciclo-pedonali collegati con l'argine maestro del Po.



Pontelagoscuro

Situata in zona in prevalenza pianeggiante a circa 7 chilometri da Ferrara è ubicata sulla sponda destra del fiume Po, **nel punto di minore larghezza del tratto di fiume**, in cui sono collocati gli attraversamenti ferroviario e stradale. Da questa collocazione (il "ponte") prende il nome la località, luogo di transito e collegamento tra la provincia di Ferrara e la Regione Veneto.



L'oasi isola bianca lungo il percorso cicloturistico destra Po.

MESOLA

Mesola è un Comune del **Delta del Po** in Provincia di Ferrara.

Il territorio interamente pianeggiante è per la gran parte sotto il livello del mare, ma sono ancora visibili i cordoni dunosi che rappresentano antiche linee di costa.

Mesola si trova a sud del ramo denominato Po di Goro che rappresenta il confine tra il Veneto e l'Emilia-Romagna.

Il territorio, un tempo in gran parte vallivo, è stato oggetto di vari interventi di bonifica. Prima gli Estensi nel XVI secolo, poi la Società Bonifiche terreni Ferraresi nella seconda metà dell'800' e da ultimo l'Ente Delta Padano hanno realizzato una grandiosa opera fatta di canali, chiaviche ed idrovore a cui viene affidato il quotidiano governo delle acque.

La parte di territorio a ridosso del fiume è caratterizzata da terreni argillosi, mentre le aree più vicine al mare adiacenti al gran bosco della mesola sono caratterizzate da terreni sabbiosi. Il Comune è compreso in una delle stazioni del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna.



GORO

La storia di Goro è caratterizzata dalla continua lotta dell'uomo contro le acque del mare e del fiume. Ne sono testimonianza gli antichi manufatti di regimazione idraulica, come Torre Palù, Torre Abate, Balanzetta e la chiavica dell'Agrifoglio, e i fari, che dimostrano l'incessante modificarsi del territorio.

Oggi Goro è un porto moderno che **conserva tratti del borgo peschereccio di un tempo.**

La pesca e mitilicoltura sono al primo posto nell'economia locale e la locale flottiglia supera le 2.500 imbarcazioni.

